



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

### Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 560/2022

**Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di trasformazione e conservazione di carni suine, ubicato in Comune di Norcia (PG), Via Case Sparse 464/A, della ditta L'Artigiano dei Salumi Salvatori s.r.l., con sede legale in Comune di Norcia (PG), Via Case Sparse 464/A.**

### PREMESSE

#### Visto

che l'U.S.R. – Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, con nota prot. n. 28565 del 03/10/2022, acquisita dalla Regione Umbria in data 03/10/2022 con prot. n. 221053, nell'ambito della Conferenza di Servizi regionale indetta in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., ha richiesto pareri, autorizzazioni, assensi e nulla osta in merito alla pratica n. 20.60/2019/SRP/58 della ditta L'Artigiano dei Salumi Salvatori Srl (P. Iva 01822170542) con sede legale ed unità produttiva in via Case Sparse n. 464 A, nel Comune di Norcia (PG);

#### Considerato:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- la documentazione integrativa acquisita dalla Regione Umbria in data 22/11/2022 con prot. n. 256428;

#### Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

### DESCRIZIONE ATTIVITA':

- l'attività nello stabilimento oggetto di autorizzazione viene svolta per 8 ore/giorno, 5 giorni/settimana e 261 giorni/anno
- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di trasformazione e conservazione di carni suine, stagionatura di prosciutti ed altri prodotti provenienti dalla lavorazione della carne suina:
- Il ciclo produttivo attraverso le varie fasi di lavorazione svolge la seguente produzione:
  - salsicce secche
  - salumi stagionati (salami, coppe, pancette, guanciali);
  - wurstel, mortadelle, coppa di testa, prosciutti cotti e arrosti;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche, provenienti dall'impianto di combustione, alimentato a GPL con potenza nominale di 418 KW, per la produzione di vapore a servizio dei forni di cottura E3 ed E4;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche, provenienti dall'impianto di combustione, alimentato a metano, con potenza nominale di 178 KW, per la produzione di vapore utilizzato nella vasca di cottura della coppa di testa;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche, provenienti dal forno utilizzato per l'affumicatura e la cottura della mortadella, alimentato dal vapore del forno E1;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche, provenienti dal forno utilizzato per la cottura degli arrosti, dei prosciutti e dei cotechini e zamponi, alimentato dal vapore del forno E1
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche, provenienti dall'impianto di combustione, alimentato a metano, con potenza nominale di 147,8 KW, per la produzione di acqua calda utilizzata per il lavaggio degli impianti e per la stagionatura;
- gli impianti di combustione connessi ai punti di emissione E1, E2 ed E5, alimentati da combustibili gassosi e con potenza termica nominale totale dichiarata inferiore ad 1 MW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb);

## **PRESCRIZIONI**

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
  - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina e al Sindaco del Comune di Norcia;
  - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**e) prescrizioni specifiche:**

- e.1. il gestore, entro il termine stabilito per la messa in esercizio dell'impianto, dovrà comunicare le portate relative alle emissioni in atmosfera, per i punti di emissione E1, E2, E3, E4 ed E5;
- e.2. entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E3 ed E4 nell'arco di 10 giorni;
- e.3. successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E3 ed E4;
- e.4. per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.5. ai fini del contenimento delle emissioni odorigene, per le attività di raccolta, stoccaggio ed allontanamento degli scarti della lavorazione delle carni, il Gestore dovrà adottare buone pratiche di gestione quali:
  - stoccaggio degli scarti in ambienti a temperatura controllata;
  - pulizia frequente delle aree di stoccaggio;
  - riduzione dei tempi di stoccaggio;
- e.6. annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

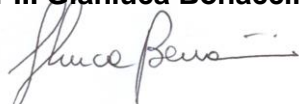
**CONDIZIONI**

**le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

**L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO**

**P.I. Gianluca Bonaccini**



## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

## Allegato 1

Ragione Sociale    L'Artigiano dei Salumi Salvatori s.r.l.    Unità Produttiva:    Norcia    (PG)    Via Case Sparse n. 464/A

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb)	-	-	-	2	260	-	3,00	0,30	-	-	
E2	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb)	-		-	1	260	-	8,00	0,20	-	-	
E3	Forno affumicatura e cottura mortadella	SOV	50	mg/m³	-	2	260	70	6,00	0,30	-	-	
E4	Forno cottura degli arrostiti, dei prosciutti, dei cotechini e dei zamponi	SOV	50	mg/m³	-	1	260	70	6,00	0,10	-	-	
E5	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb)	-	-	-	6	260	-	8,00	0,20	-	-	

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E3, E4	S.O.V. espresse come C.O.T.